

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA “AREA OMOGENEA DEL CREMASCO” EX ART 9 STATUTO E PROPOSTA ALLA ASSEMBLEA DEI SINDACI DELL’ENTE DI AREA VASTA DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Dato atto che:

a. In attuazione della Legge 7 Aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" così detta riforma Delrio l'ente locale "Provincia", dopo un periodo di transizione verrà "superato" a favore di Enti di "Area vasta".

b. La legge di riforma costituzionale già approvata in prima lettura dai due rami del Parlamento in attuazione della citata norma dispone che la definizione di Ente di "Area vasta" , anche dal punto di vista territoriale, verrà stabilito dalle Regioni.

Visto lo Statuto dell’Area Vasta di Cremona ai sensi del quale *“Le aree omogenee sono determinate secondo caratteristiche geografiche, storiche, culturali, sociali ed economiche. Le aree omogenee costituiscono l’articolazione territoriale entro la quale promuovere lo svolgimento delle funzioni fondamentali della Provincia e le ulteriori funzioni eventualmente attribuite dalla legge, nonché favorire l’attuazione del processo di aggregazione delle funzioni fondamentali dei Comuni, mediante convenzioni, Unioni di Comuni o fusioni di Comuni. Sono costituite con deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci, su proposta del Consiglio provinciale. Le aree omogenee sono strumenti di consultazione, interlocuzione e di coordinamento con gli organi provinciali, il cui raccordo territoriale può essere delegato ai singoli consiglieri. E’ costituita la conferenza dei presidenti delle aree omogenee, presieduta dal Presidente della Provincia. Le aree omogenee costituiscono l’ambito nel quale la Provincia:*

- *imposta, quanto alle proprie funzioni fondamentali o delegate, la programmazione inerente le aree medesime;*
- *promuove la collaborazione con i comuni e tra i comuni, anche in forma associata per l’esercizio delle funzioni fondamentali, o loro unioni anche mediante accordi di programma, convenzioni e protocolli di intesa;*
- *sviluppa sistemi coordinati di servizi pubblici;*
- *sviluppa forme di coordinamento territoriale nell’ambito del proprio PTCP;*
- *sviluppa forme di assistenza tecnico-amministrativa necessarie per lo sviluppo ed il rafforzamento delle gestioni associate delle funzioni comunali;*
- *esercita le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive;*
- *sperimenta forme coordinate di funzioni amministrative. Possono essere costituite aree omogenee sovra provinciali per specifiche esigenze e necessità di gestione di servizi, attività ed esercizio delle funzioni.*

Con apposito regolamento, approvato dal Consiglio provinciale, si provvederà alla disciplina e al funzionamento delle aree omogenee, anche con riguardo alla loro rappresentanza.”

Atteso che 42 Comuni dell’Area Cremasca hanno già approvato nei propri consigli comunali il documento che riconosce e costituisce l’Area Omogenea Cremasca, come da deliberazione assunta dal Consiglio Comunale di Crema, allegata quale modello del documento assunto da tutti i sopra citati consigli comunali

Ritenuto che il ridimensionamento delle Province operato dalla Legge Delrio nell'Ente di Area Vasta debba necessariamente rafforzare il protagonismo degli Enti Locali <<dal basso>> e spingere perché in maniera più strutturata e unitaria ci si confronti sulle partite sovra comunali che vedano le aree omogenee quale luogo politico di eccellenza dove definire e condividere le scelte strategiche per le politiche territoriali.

Vista la volontà espressa da n° 42 consigli comunali di cui all'elenco ivi allegato di candidare il territorio cremasco ed i comuni territorialmente contigui, a costituirsi come "Area Omogenea del Cremasco" e ad intraprendere un percorso orientato in tale direzione.

Visti gli articoli 9, 24,30,31 dello Statuto dell'Ente di Area Vasta, il Consiglio dell'Ente di Area Vasta della Provincia di Cremona

PRENDE ATTO

Delle deliberazioni assunte dai 42 Consigli Comunali dell'Area Cremasca sopra indicati, come da deliberazione assunta dal Consiglio Comunale di Crema, allegata al presente atto e da ritenersi parte integrante dello stesso;

RICONOSCE

l'Area Omogenea Cremasca come sopra individuata, costituita dai Comuni aderenti secondo l'elenco di cui in allegato ed eventualmente allargata a quei Comuni territorialmente contigui che successivamente decidessero di aderire al percorso;

SI IMPEGNA

a proporre detto riconoscimento dell'Area Omogenea Cremasca alla Assemblea dei Sindaci di Area Vasta, ai sensi e nel rispetto delle prerogative stabilite dall'art. 9 dello statuto provinciale;

PRENDE ATTO

del riconoscimento dell'Area Omogenea Cremasca anche ai sensi del percorso di cui all'art. 7 della L.R. 19/2015 ovvero l'istituzione del <<*tavolo di confronto istituito in ogni Provincia, al fine di indicare, in via sperimentale e in accordo con la Regione, le zone omogenee eventualmente individuate dagli statuti provinciali quali ambiti territoriali ottimali per lo svolgimento in forma associata, da parte dei comuni ricompresi negli stessi ambiti, di specifiche funzioni e servizi comunali*>>.

CHIEDE

formalmente a Regione Lombardia che nel provvedimento legislativo che andrà ad assumere ai sensi della riforma costituzionale di cui in premessa:

1. di tenere nella dovuta considerazione la richiesta formulata dal Territorio Cremasco, come rappresentata dai Consigli Comunali, di definire il territorio Cremasco così come individuato dall'elenco dei Comuni aderenti, nonché eventualmente allargato ai Comuni territorialmente contigui che aderissero al percorso, come "Area Omogenea del Cremasco";
2. di delegare alla stessa "Area Omogenea" le funzioni gestionali sovra comunali che in futuro cesseranno di essere gestite dalle Province.